

## COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI -

### UFFICIO TECNICO SETTORE URBANISTICA

Pratica

n. 1297

Prot.

n. 21957

Data 28/06/2023

bollo

# PERMESSO DI COSTRUIRE N. PO621 del 23 1119 2024

(Art. 10 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

#### IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA

Vista la domanda di Permesso di Costruire presentata in data 28/06/2023 prot. 21957 dal

SIG.

, con allegato progetto redatto dal tecnico

incaricato, per l'esecuzione delle opere e lavori di:

# VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE PDC P0575 DEL 01/09/2022 PER RIMODULAZIONE SUPERIFICI INTERNE

in conformità dei grafici allegati alla presente, da realizzarsi in sull'immobile identificato in Catasto Fabbricati al Foglio 13 Particelle n. 278 – 276 – 295 – 296 – 233 – 234 – 745 – 748 – 749 – 746 – 747 – 230;

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere il suddetto permesso in qualità di proprietario per Atto di compravendita Notaio **Dott. Pasquale Cante**, rep. 71370 racc. 27419 del 07/09/2021 e atto di compravendita Notaio Dott. **Filippo Matteo La Bella** rep. 71510 racc. 27520 del 13/10/2021:

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante: Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 14/82;

Visto il Permesso di Costruire nr. P 0575 del 01/09/2022 e Permesso di Costruire nr. P0560 del 14/03/2022,

Vista la comunicazione di inizio lavori di cui al PDC P0560 prot. 13174 del 02/05/2022;

Letta l'istruttoria del tecnico comunale, prot. 27113 del 22/07/2024, agli atti allegata, e la proposta resa ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, adottata dal Responsabile Settore Urbanistica;

Visto l'Atto di asservimento delle aree rep.71778 racc. 27715 del 28/12/2022, del 09/12/2021 allegato agli atti del PdC nr. P0560;

Visto il progetto tecnico corredato dei seguenti elaborati progettuali e trasmessi in uno alla proposta istruttoria: Grafici, Relazione Tecnica e Progettazione contenimento energetico;

Viste le disposizioni contenute nelle norme di attuazione del P.R.G. e nel Regolamento Edilizio vigenti;

Vista la vigente normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche ed integrazioni;



Dato atto che, ai fini del presente permesso, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 mediante la corresponsione del contributo di costruzione, effettuata nei titoli edilizi precedentemente richiamati non riguardando la presente variante incrementi plano volumetrici;

Visto il Decreto di attribuzione delle funzioni;

Fatti salvi i diritti di terzi.

#### RILASCIA

Al sig.

, in qualità di proprietario.

### IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per eseguire i lavori di VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE PDC P0575 DEL 01/09/2022 PER RIMODULAZIONE SUPERIFICI INTERNE in conformità ai seguenti elaborati allegati al presente atto e vistati per il Comune dal Dirigente ad Interim Settore Urbanistica:

• Grafici, Relazione Tecnica e Progettazione contenimento energetico;

I lavori devono essere realizzati sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate.

Il presente permesso è rilasciato con le seguenti avvertenze e prescrizioni generali:

- 1) L'inizio dei lavori è riferito alla comunicazione prot. 13174 del 02/05/2022 e pertanto il termine ultimo per la conclusione dei lavori è determinato al 02/05/2025 salvo proroghe da richiedersi secondo le modalità di legge.
- 1) Dovrà essere esposta presso il cantiere copia del presente provvedimento e degli elaborati tecnici vidimati.
- Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere strutturali, di cui alla Parte II, Capi I e II, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ed ogni altra disposizione dettata da norme nazionali e regionali in materia.
- 3) Qualora non siano stati indicati nella richiesta di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo del direttore dei lavori e quelli dell'impresa esecutrice delle opere, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 5) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 6) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il presente permesso di costruire. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 7) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 8) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 9) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 10) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt.13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993).
- 11) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
- 12) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, inoltre, nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo do evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

- 13) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo do evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 14) La domanda di agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, nei tempi e con le modalità fissate dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- 15) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza cosi delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 16) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
- 17) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui alle normative in materia di:
  - a) Prevenzione incendi
  - b) Inquinamento acustico e ambientale
  - c) Che al termine dei lavori sarà prodotta certificazione con relativo formulario della discarica autorizzata che riceverà il materiale di risulta e/o della discarica speciale se trattasi di elementi con fibre in cemento-amianto, nonché, in ogni caso, certificato di congruità del D.L. circa il materiale demolito e/o rimosso con quello trasportato a discarica.
- 18) Altre prescrizioni particolari:

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della Legge n.190 del 06/11/2012, dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in riferimento al procedimento in oggetto.

Data 2 3 LUG, 2024



Il presente provvedimento viene esposto all'Albo Pretorio on - line Comunale.

Il Responsabile Settore Urbanistica Ing. Angelo Martino

### I termini di efficacia del presente provvedimento decorrono dalla data della relativa emanazione.

Il sotto:	critto					,
identificato	con	, dichiara	di	aver	ritirato	oggi
2 3 LUG.	2024 l'originale del pr	esente permesso di costruire con	n.	2		
allegati e di	obbligarsi all'osservanza di tut	te le condizioni e prescrizioni cui	il r	ilascio	stesso è	stato
subordinato						

data 2 3 1116, 2024

IL DICHIARANTE (firma leggibile)